

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00494738

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica Porta

OGTQ - Qualificazione urbana

OGTN - Denominazione Antiporto di Camollia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Vittorio Emanuele/Viale Cavour
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Siena
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURD - Denominazione</b>	zona periferica
<b>SET - ZONA URBANA</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	40/1959
<b>CTSN - Particelle</b>	135
<b>CTSP - Proprietari</b>	Ente locale
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.321465716
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.328931729
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	3-2-2013
<b>GPBO - Note</b>	(310080) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms</a> . RTmap) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	affresco
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Alessandro Casolani

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Mensano di Casole d'Elsa 1522- Siena 1602
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60023
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	romanico
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	ricostruzione/ristrutturazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	barocco
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Le origini dell'Antiporto si possono far risalire al medioevo. Fonti certe (REPETTI), ne datano l'epoca di costruzione attorno all'anno 1270.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELI - Data</b>	1270/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1270/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	trasformazione
<b>RENN - Notizia</b>	Lo scopo che mosse la comunità senese alla edificazione di questo ulteriore porta (antiporto) posta a difesa della città fu quello di fornire un supporto alle preesistenti strutture militari a protezione della zona nord, dove potevano essere temuti attacchi da Firenze. Caduto in rovina assieme alle fortificazioni che lo collegavano alla vecchia Porta Camollia fu spostata nel luogo dove ancor oggi si trova, e trasformata, nel 1606 dopo l'assedio subito dalla città di Siena nel biennio 1554-55, e fu parzialmente ricostruito nell'anno 1675.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELI - Data</b>	1606/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1675/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Il manufatto subì una ristrutturazione nel Seicento; sono documentati due interventi: il primo tra il 1685 e il 1686 e il secondo, definitivo, nel 1699
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1685/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1699/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	interno
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dipinti
<b>RENN - Notizia</b>	Un discorso a parte meritano le vicende relative alle pitture eseguite nel corso dei secoli. Le cronache ricordano, anche se nessuna documentazione storica ce ne dà conferma, come un tempo all'interno del manufatto vi fosse un affresco raffigurante l' Assunzione della Vergine dipinto del celebre Simone Martini. Pare però che già dopo pochi anni dalla sua esecuzione questo affresco mostrasse irrimediabili segni del degrado, tali da richiedere nel 1584 l'intervento delle Istituzioni senesi, le quali affidarono l'incarico di realizzare un nuovo affresco, avente lo stesso tema, al pittore Alessandro Casolani che ne completò l'esecuzione nell'anno 1589.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1584/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1589/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	interno
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	dipinti

<b>RENN - Notizia</b>	Circa un secolo dopo, in occasione della ristrutturazione seicentesca che sui il manufatto, con due interventi databili il primo tra il 1685 e il 1686 e il secondo, definitivo, nel 1699, il famoso pittore Giuseppe Nasini ne decorò nuovamente le superfici già precedentemente affrescate dai suoi illustri colleghi, nel frattempo ancora una volta deteriorate, con un opera pittorica avente sempre come tema l' Assunzione della Vergine. Di quest'ultimo affresco oggi poco ne rimane poichè durante la seconda guerra mondiale, nel 1944, l'intonaco sui quale era realizzato cadde scoprendo di nuovo le preesistenti pitture cinquecentesche attribuibili all'intervento di Alessandro Casolani.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1685/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1944/00/00
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	La struttura è composta da due fronti in muratura di laterizio e pietra, con porta ad arco a tutto sesto e coronamento a merli. I due fronti sono uniti da un corpo più basso, sempre in muratura di pietra e laterizio coperto a capanna.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	a sviluppo assiale
<b>PNTF - Forma</b>	quadrata
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	in mutarura
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio e pietra
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	corpo principale
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a capanna
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta quadrata

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

<b>CPMR - Riferimento</b>	corpo principale
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi e tegole
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	interno
<b>DECL - Collocazione</b>	pareti e volta
<b>DECT - Tipo</b>	affreschi

**US - UTILIZZAZIONI****USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	monumento/porta urbana

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOD - Uso</b>	porta urbana

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	P.zza del Campo, 1 Siena

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D. Lgs. 42/2004 art. 12
----------------------------------	-------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	494738-f1
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	494738-f2
<b>FTAT - Note</b>	prospetto secondario

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	494738-f3
<b>FTAT - Note</b>	part. affresco interno

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	494738dis
<b>DRAD - Data</b>	1979

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Repetti E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1855
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60033

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Torriti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988, 1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60005

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Contorni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60059

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brigidi E. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60067

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Merlotti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60079

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bortolotti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60066
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fagnoli N., Guiducci A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60095
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Cipriani O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.